



FESTE GIAMENTI A SAN PAOLO



Leonardo Ugolini, dell'INARCO, con la II.^a Coppa Città di Lucca offerta dalla sua ditta e consegnata a Luiz Gonzaga Belluzzo, presidente del Palmeiras al finale del gioco Palmeiras e Santos nello stadio Palestra Italia.



Nell'Offertorio, da sin. Arlete Ruberti, Angelina Cutolo, Wanda Trivellini e Florio Ruberti.

Si è conclusa domenica 2 luglio, con la tradizionale Santa Messa mensile in italiano, presso la Chiesa degli Italiani e celebrata con l'accompagnamento del Coro del Club Esperia, la vera maratona d'attività civiche, culturali, gastronomiche e folcloriche che hanno visto in piena attività le associazioni toscane in Brasile, in particolare l'Associazione Lucchesi nel Mondo di S. Paolo, che iniziava i festeggiamenti per i suoi 35 anni d'esistenza, ed il Circolo Toscano, che concludeva i festeggiamenti, iniziati ad ottobre 2008, per i suoi 25 anni.

Per così importanti ricorrenze, non poteva mancare una delegazione ufficiale toscana che si è fatta accompagnare dal famoso gruppo "Sbandieratori di San Sepolcro". Il gruppo si è presentato in diverse occasioni, anche come accompagnamento di altre attività civiche.

La delegazione toscana era composta dal Vice Presidente Sergio Scocci e la direttrice Caterina Rapetti, del Consiglio dei Toscani all'Estero; dal Sindaco di Lucca Mauro Favilla, dal Presidente Alessandro Pezzi e dal Direttore Filippo Luchi, dell'Associazione Lucchesi nel Mondo, sede centrale di Lucca.

Oltre allo spettacolo degli Sbandieratori, diversi i momenti salienti della programmazione: la consegna del busto di Puccini al Teatro Municipale, la disputa del Trofeo Città di Lucca nella partita di calcio tra Palmeiras e Santos, valida per il campionato nazionale, durante l'intervallo della quale è avvenuta la presentazione degli sbandieratori, come possiamo leggere a pag. 8 e 9.

Con il successo ottenuto, si spera che gli sbandieratori e altre delegazioni ufficiali ci visitino più spesso. Non solo i toscani, ma tutta la comunità ne sarà riconoscente. (v. nardini)



Foto di gruppo al Colégio Dante Alighieri con la delegazione toscana, i presidenti Claudio Pieroni e Florio Ruberti, il Console Marco Marsilli, il direttore dell'ICE Giovanni Sacchi, il Presidente José de Oliveira Messina ed il Direttore Pedagogico Lauro Spaggiari, del Colégio Dante Alighieri.

Vinci, in mostra una Gioconda nuda

Non uno ma due dipinti leonardeschi raffiguranti la Gioconda nuda in mostra nel Museo Ideale di Vinci fino a settembre, nell'ambito della mostra "Joconde. Da Monna Lisa alla Gioconda nuda", insieme ad altre opere sconosciute come una tavoletta recuperata nei depositi degli Uffizi e restaurata per l'occasione.

Si è intanto ricostruita la storia della prima "Gioconda nuda": il dipinto, di proprietà della Fondazione Primoli, è appartenuto al cardinale Fesch, zio di Napoleone Bonaparte e grande collezionista (possedeva anche il "San Girolamo" di Leonardo, oggi nei Musei Vaticani). Per la seconda Gioconda nuda che sarà esposta a Vinci, di proprietà di un collezionista privato, sono in corso indagini. (www.iltirreno.it)



Prima della gara il sindaco Cenni ha espresso solidarietà alla città di Viareggio

Siena, il Palio alla Tartuca

SIENA - Giallo e turchino della Tartuca in trionfo nel palio del 2 luglio 2009 dedicato alla Madonna di Provenzano: il fantino Giuseppe Zedde, detto Gingillo, su Già Del Menhir, regala alla contrada un corsa mozzafiato, dopo un'estenuante attesa di oltre un'ora con cavalli e fantini al canape e il pubblico via via più nervoso.



Palio a nove cavalli, anziché dieci per l'infortunio di Iesael della Civetta nella prova generale. Due le mosse annullate, lunghissimi minuti di incertezza perché il tempo scorre e la luce sta calando. Il rischio è che si debba rinviare tutto a domani. Sono allineate Chiocciola, Istrice, Tartuca, Onda, Lupa, Pantera, Oca e Valdimontone con il Drago di rincorsa.

Dopo un'ora finalmente, la partenza. Sfreccia in testa la Pantera, seguita dalla Lupa e dalla Tartuca. Quest'ultima si impone immediatamente, staccando il drappello, seguita a distanza dalla Lupa. Sono passati cinque anni dall'ultima vittoria della contrada (che ne aveva collezionate finora 46), nel 2004 con il fantino Luigi Bruschelli su Alesandra. Per Gian Del Menhir è il secondo palio di trionfo (ha vinto nel 2008 con il mitico Trecciolino).

In un'atmosfera come sempre carica di tensione, cavalli e fantini hanno fatto la loro uscita dal Cortile del Podestà. Silenzio religioso del pubblico all'inizio e qualche segno di insofferenza per il protrarsi dell'attesa in questo Palio che ha visto soccombere nella prova generale il cavallo Iesael della contrada della Civetta, per lui non ci saranno più carriere. E' stato un duro colpo per i contradaioi nerorossi: la Civetta (la "nonna") non vince da più tempo, ultima vittoria il 4 luglio 1979. Delusione e rabbia per l'occasione perduta.

La festa grande è però per la Tartuca: i suoi contradaioi, dopo il tripudio e l'abbraccio del fantino, sono corsi nella chiesa di Provenzano per ringraziare la Madonna a cui è dedicato il palio.

(www.repubblica.it - 2 luglio 2009)

IL PROSSIMO PALIO, DELL'ASSUNTA, SI CORRERÁ IL 16 AGOSTO PROSSIMO